

Il clamoroso arresto di Walter Chiari e il fermo del maestro Lelio Luttazzi

Avrebbero chiesto droga dai telefoni che la Finanza teneva sotto controllo

Il comico bloccato mentre stava uscendo dalla villa della moglie a Castel Porziano; il musicista nel suo attico a Fontana di Trevi - I fornitori arrestati giorni fa: nell'auto del capo un chilo di cocaina - L'avvocato chiede la libertà per Lelio Luttazzi: «inesistenti gli indizi»

Nubifragio e un lieve terremoto in Toscana

GROSSETO 22. Una violentissima grandinata si è abbattuta nel primo pomeriggio su una vasta zona del territorio della provincia di Grosseto. Poco prima due scosse di terremoto di notevole intensità sono state avvertite nella zona di Santa Fiora e in una villa sulle pendici del Monte Amiata sul versante senese. Mentre le scosse sismiche non hanno provocato danni né alle persone né alle cose (anche se in alcune zone si è riversata per le strade impaurita e le scuole sono rimaste chiuse per tutta la giornata), la violenta grandinata ha provocato danni a tutti i livelli per circa 200 ettari di vigna. L'area ha infatti investito i comuni di Pitigliano, Scansano, Soriano e Manciano abbattendosi su ricche coltivazioni soprattutto di vigneti. I terreni sono condotti da centinaia di piccoli proprietari e assegnati a quali hanno così subito un danno gravissimo. Sarà subito necessario che per governativa stabilisca la più ampia assistenza possibile e un immediato contributo in denaro.



Il musicista Lelio Luttazzi

Sono stati tratti dai telefoni Walter Chiari e Lelio Luttazzi sono finiti in prigione. L'uno è stato arrestato e l'altro è stato di fatto sequestrato perché avevano la parola «troppo facile» al telefono alla Finanza e adesso in un ufficio della Procura della Repubblica esisterebbero numerose registrazioni telefoniche. I due noti personaggi del mondo dello spettacolo e Guido Malmignati il boss del 13 gang che riforniva di droghe attori cantanti ballerini. Il tutto sarebbe stato sempre lo stesso. La richiesta o offerta di «coca» così gli uomini della Finanza hanno potuto agire a colpo sicuro prima hanno sganagnato la banda (dieci persone tra cui il capo sono finite in carcere un chilo di cocaina valete quaranta milioni è stato sequestrato), poi registrazione in mano hanno chiesto al magistrato il dottor Fratta provvedimenti contro il comico e il presentatore. Fra l'altro anche qualcuno della gang avrebbe fatto i nomi di Chiari (il cui vero cognome è Anichini) e di Luttazzi.

Intervistato dal magistrato alcuni degli arrestati avrebbero fatto i nomi di Walter Chiari e di Lelio Luttazzi. Comunque i finanziati hanno consegnato al magistrato oltre ad un rapporto sul comico e sul compositore le registrazioni telefoniche e hanno chiesto provvedimenti. È noto come ha deciso il dottor Fratta Adesso e cominciata la battaglia giudiziaria Walter Chiari ha nominato suo difensore lo

avvocato De Simone Lelio Luttazzi l'avvocato Gatti. Questo ultimo ha già presentato al giudice di libertà per il suo assistito per «inesistenza di indizi». Il popolare trasmissionista Pirelli nella quale vengono eseguiti i motivi di musica leggera le cui incisioni sono più vendute non è stata presentata stamane da Lelio Luttazzi ma da Renzo Arbore. Luttazzi avrebbe dovuto realizzare un altro programma radiofonico dal titolo «L'altro ieri» e oggi la prima registrazione era prevista per oggi. Anche Walter Chiari aveva alcuni impegni con la Rai. Chiari doveva intervenire alla registrazione di una puntata del programma televisivo «Speciale per voi» molte volte già registrato alcune scritte per «Gran Varietas» il programma che va in onda alla radio ogni domenica e in quelle gli interventi del comico erano soppressi. Walter Chiari era infine sostituto nel ruolo di presentatore alla televisione delle finali del «Disco per l'estate» in programma a Saint Vincent dall'11 al 13 giugno. Il suo contratto riguardava i giorni dal 9 al 13 giugno.



Walter Chiari con la moglie Alda Chelli

A coltellate davanti ai genitori di lei

Uccisa dal marito geloso madre di cinque bambini

L'uoricida dopo essere fuggito si è costituito alla questura di Napoli - 15 anni di matrimonio intessuto di liti furibonde

Dalla nostra redazione NAPOLI 22. Tragedia della gelosia a Castellammare di Stabia un marito ha ucciso con una coltellata al cuore la moglie al termine di un ennesimo litigio provocato dal suo morboso sentimento verso la donna. Poi è fuggito e solo in serata si è costituito. Il sanguinoso episodio è avvenuto poco dopo le 13.30 di oggi in viale delle Terme a Scanzano - una frazione di Castellammare - dove abitano i suoceri dell'uoricida. Presso di loro da qualche tempo è ospitata la nipotina seconda figlia del 13-annoso Maria di 13 anni affetta da una grave malattia. Ieri mattina Vittorio Casano di 38 anni e la moglie Anna Gambardella di 34 avevano la scorta nella propria abitazione di via Santa Maria dell'Orto

numero 24 gli altri quattro figli e si erano recati a casa dei genitori della donna per informarsi sulle condizioni di salute della piccola Maria. Improvvisamente il marito si è mosso e scappato il litigio dopo un vivace scambio di battute l'uomo ha estratto da una tasca un lungo coltello ed ha vibrato alcuni colpi alla donna. Uno l'ha raggiunta al cuore e l'ha uccisa all'istante. I medici dell'ospedale civile San Leonardo dove Anna Gambardella è stata accompagnata a bordo di un'auto di passaggio non hanno potuto fare altro che constatare il decesso. La donna aveva anche altre tre ferite al torace ed al collo, ma una sola era stata quella mortale. L'assassino subito dopo aver colpito la moglie ha gettato via il coltello e si è dato alla fuga riuscendo a far perdere

le tracce. Testimoni del tragico episodio sono stati i genitori della donna Domenico Gambardella e Alessandra Rapicano ed una sorella di lei. Sul posto si sono successivamente recati i carabinieri della compagnia di Castellammare e gli agenti del commissariato i quali hanno provveduto ad interrogare i congiunti di Anna Gambardella. Dalle loro dichiarazioni si è saputo che i rapporti tra i due coniugi che era non sposati da oltre quindici anni erano estremamente tesi, perché l'uomo era molto geloso. Immediatamente venivano organizzate delle ricerche e si perfino temuto che l'uomo potesse togliersi la vita ma Vittorio Casano si è invece spontaneamente presentato in scorta alla questura di Napoli dove è stato arrestato. g. m.

Esce dal carcere l'uomo con 5 mogli

Il superbigamo in libertà potrà sposarsi legalmente

Tutti i suoi matrimoni sono stati annullati - Adesso è un superscapolo - Lo attende un'infermiera romana

Dalla nostra redazione PALERMO 22. Aldo Carlo Donati l'uomo più sposato d'Italia esce lunedì dal carcere di Messina dove ha scontato cinque anni per le sue clamorose imprese nuziali. L'uomo che è finito in galera superbigamo Donati ne esce ora supercapolo. Durante la detenzione è riuscito infatti ad ottenere l'annullamento di tutti e cinque i matrimoni che aveva contratto in due lustri e oggi è perfettamente libero di ricacciarsi lami e che lo attende con ansia una infermiera romana la quale gli è stata così di conforto durante la detenzione da pigliare per lui gli accenti in difesa e di quelli assai delusi della manciata di ogni precedente in tal modo.

Il superbigamo in libertà potrà sposarsi legalmente. La storia di Aldo Carlo Donati è stupefacente. Ingresso in carcere in un'occasione di un delitto commesso da un altro dei suoi cinque matrimoni.

Dal carcere il superbigamo aveva le procedure per tornare scapolo. Le cose si fecero più semplici dei precedenti. Gli ultimi quattro matrimoni sono stati annullati infatti dal primo e del primo la Sacra Rota dichiara l'invalidità. Il primo matrimonio non consisteva in un matrimonio civile ma in quello di una ragazza di Padova e subito dopo un'altra di Parma. Nel '66 già con cinque matrimoni sulle spalle si è pronunciato il sesto fatidico «sì» nella chiesa di San Clemente a Messina quando piombano sull'alta e i carabinieri che gli davano la caccia da parecchio tempo e lo arrestano sotto gli sguardi esterefatti del sacerdote e quelli assai delusi della manciata di ogni precedente in tal modo. Condannato al tribunale a nove anni e due mesi Donati ottiene in appello la riduzione della pena a 6 anni uno dei quali condotti

Un operaio è morto e l'altro gravemente ferito

Precipitano da tredici metri all'Alfa Sud in costruzione

Si tratta di due elettricisti di una ditta appaltatrice - Aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità del grave infortunio - Sembra abbia ceduto una torre mobile sulla cui piattaforma si trovavano i lavoratori



E' vissuto venti mesi col cuore trapiantato

Peter Smith operato da Barnard è morto di cancro

CITTA' DEL CAPO 22. Peter Smith l'ex poliziotto sudaficano che da circa un anno e nove mesi viveva con il cuore trapiantato - un cuore che era battuto anche quello del più famoso Phil Bubb - è morto ieri a 54 anni. L'uomo, allo stato vegetale, è la causa del decesso così come risulta dall'autopsia. Il medico Peter Smith era in passato aveva superato diverse crisi di rigetto. La polmonite fu operato da Christian Barnard il 6 settembre 1968 era il terzo della serie del chirurgo pioniere dei trapianti cardiaci dopo Washinski e Blalberg. Ora da quattro pazienti cui Barnard ha sostituito il cuore soltanto uno sopravvive: si tratta di Dorothy Fisher una donna malata che fu operata l'anno scorso esattamente il 7 aprile. Si chiude con Peter Smith un altro episodio della storia di un chirurgo scientifico che ebbe inizio il 3 dicembre 1967 quando sul giornale di tutto il mondo apparve la grande notizia: quella notte un chirurgo che nessuno sapeva dove era nella clinica di Groote Schuur, Hospital, aveva sostituito con il cuore di un gatto un negro quello di un uomo molto malato quasi in fin di vita Louis Washinski di 53 anni sopravvisse solo 18 giorni.



Morti in poche ore 6 gemelli americani

E' il 20° caso del genere dall'inizio del secolo

NEW YORK 22. Sei bambini in una sola volta sei gemelli che poco sono nati in un'ora e sette ore l'eccezionale parto è avvenuto nell'ospedale di New York ieri pomeriggio. I piccoli erano cinque di sesso femminile ed uno di sesso maschile e tutti vivevano al momento della nascita. Poco tempo dopo dall'altro hanno cessato di respirare e nonostante tutte le cure apprestate nessuno di loro si è potuto salvare. L'evento naturalmente era stato previsto e ogni cosa preparata per qualsiasi evenienza. I signori Susan Denoff di 25 anni (nella foto accanto al marito Martin Denoff) aveva concepito i gemelli dopo aver perso per lungo tempo la pillola. I medici avevano detto che si sarebbero trovati di fronte a una nascita plurigenitica. I signori Denoff è ora in condizioni fisiche molto buone. I venti di questo genere sono più che eccezionali rari casi. Se ne sono registrate quattro solo in questo secolo dall'inizio del 1900 ad oggi infatti risultano soltanto venti casi del genere. Naturalmente non è una cifra precisa dal momento che i gemelli olozigeni non hanno assistito medici e che sono stati comunque resti noti.

NAPOLI 22. Prima ancora di produrre posto di lavoro e automobili l'Alfa Sud ha visto verificarsi un drammatico omicidio bianco e accaduto due giorni fa. Un elettricista e un suo compagno di lavoro sono precipitati da una impalcatura a tre metri dal suolo, uno è morto e l'altro è in ospedale dove versa ancora in gravi condizioni. Il fatto è avvenuto in un cantiere di lavoro per la costruzione di una casa di tipo abitativo. Il fatto è avvenuto in un cantiere di lavoro per la costruzione di una casa di tipo abitativo. Il fatto è avvenuto in un cantiere di lavoro per la costruzione di una casa di tipo abitativo. Come sempre in casi del genere esaminate e l'ispettore del lavoro aprono inchieste ma è difficile rintracciare e conoscere gli elementi di cui vengono in possesso perché si fermano dietro il segreto istruttorio. Nel nostro caso di quanto è possibile apprendere si è chiesto e dichiarato dall'operatore. Per il momento è il Gargiulo lavorano all'interno di uno dei grandi capannoni dello stabilimento. Sono stati subito successi da altri operai e trasportati in ospedale. L'ispettore medico ha riscontrato contusioni multiple al capo torace e della testa e cranio e fratture della vertebra cervicale. Il medico ha constatato che il ferito ha cessato di vivere nei stessi locali del pronto soccorso al Gargiulo contusioni al torace e al addome.

Acquistando lo "Cheque turistico" presso le Agenzie di Viaggio e TCI otterrete gratis da 10 a 15 litri di benzina super per persona al giorno senza impegno di itinerario, prenotazione di alberghi. Inoltre lo "Cheque" può essere convertito in Romania in valuta, al corso preferenziale di 200. Vi aspettiamo a strade modernissime, con stazioni di rifornimento e di soccorso, assistenza e servizio di soccorso stradale gratuito tramite l'Automobil Club di Romania. Visto turistico gratuito ai posti di frontiera. Cambi turistico preferenziale del 200% (LEI) 25 lire anziché 105. Sconto del 20% nei negozi specializzati. NON SONO NECESSARI DOCUMENTI SPECIALI DI VIAGGIO. Patente e sufficiente quella nazionale. Assicurazione non obbligatoria. La Carta Verde è valida anche in Romania. Informazioni presso la Vostra Agenzia Viaggi di fiducia.

Per ricevere materiale illustrativo ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DELLA ROMANIA 00184 Roma Via Torricello

Wrooom con la vostra auto in romania vacanze oscar 70